

## SudOnline

Le notizie del giorno



MeteoSud, bel tempo con qualche nuvola



Le meraviglie dell'Etna fra la neve e la lava

## Manovra, rush finale con l'Ue

Sembra avvicinarsi alla dirittura finale la trattativa tra la Ue e l'Italia sulla manovra. L'intesa sul deficit nominale al 2,04% c'è; il dossier sulle spese straordinarie per dissesto idrogeologico e manutenzione delle strade può escludere dall'indebitamento strutturale una cifra intorno ai tre miliardi (tra 0,15% e 0,2% del Pil); in gioco è entrato anche il piano straordinario di dimissioni, accompagnato dalle regole per facilitare la valorizzazione del mattone pubblico, che aiuta anche sul 2020 e 2021. Ma per garantire la mini-riduzione del disavanzo che si calcola a Bruxelles, quello al netto di una tantum, effetti del ciclo economico e spese eccezionali, bisogna fare ancora un tratto di strada, che secondo i calcoli della commissione vale ancora due decimali di Pil, cioè intorno ai 3,6 miliardi. Da trovare senza ulteriori interventi a reddito di cittadinanza e pensioni, su cui gli spazi politici sono esauriti all'interno di un'alleanza fra Lega e M5S in cui la tensione è ai massimi e il dialogo ai minimi termini. Sono sempre più numerosi i temi che fanno crescere il tasso di litigiosità tra le due forze di governo, Lega e M5S. E scontro quotidiano sugli emblemi della bandiera grillina, reddito di cittadinanza e prelievo dalle cosiddette «pensioni d'oro». E proprio su quest'ultimo intervento ieri è arrivato un nuovo stop leghista. I Cinquestelle vogliono un taglio progressivo dal 10 al 40% alle pensioni annue che vanno dai 90 mila euro in su. Ma Matteo Salvini torna a ripetere: «Stiamo parlando di pensionati che prendono oltre 5 mila euro netti al mese: a loro dico che, se hanno versato i contributi per queste cifre, nessuno glielie tocca». Ieri ha parlato anche il vicepresidente del Consiglio Luigi Di Maio. Con dichiarazioni sulla manovra, ma anche in riferimento agli alleati di governo: «Se ci sarà l'intesa con la Ue, sarà per mantenere le promesse con gli italiani. Altrimenti, per quello che mi riguarda, l'accordo non si fa». Altro terreno di scontro, l'ecotassa: «Non siamo il governo delle tasse, anche nella versione green delle ecotasse». Così Matteo Salvini ieri a Milano.

## Ucciso a coltellate da moglie e figli

Un delitto cruento quello avvenuto nella notte di venerdì in una villetta del quartiere Falsomiele, a Palermo. Salvatrice Spataro, 45 anni, ed i figli Vittorio e Mario di 21 e 20 hanno deciso di uccidere Pietro Ferrera, marito e padre, colpendolo alle spalle con grossi coltelli da cucina e da macellaio. Un omicidio che potrebbe essere stato premeditato, visto che altri due figli minorenni della coppia erano stati mandati a dormire fuori casa, da una nonna.

Rodolfo Ruperti, dirigente

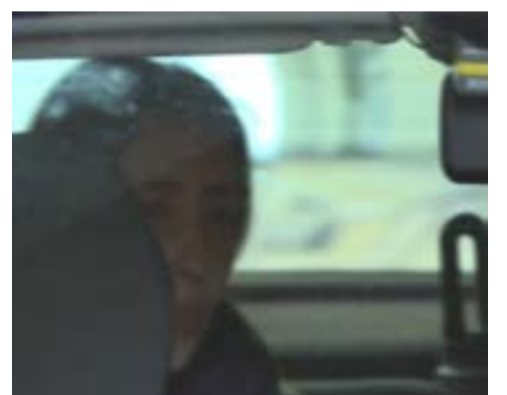
della Squadra mobile di Palermo, ha raccontato che i tre - fermati dagli inquirenti - portavano addosso ancora tracce di sangue della vittima. Restano tanti i punti però da chiarire, a partire dal movente.

Poche ore prima di ucciderlo la moglie e i due figli avevano contattato un commissariato di polizia, annunciando che questa mattina avrebbero per la prima volta dopo anni di sopportazione denunciato l'uomo per le continue vessazioni in famiglia. Un'intenzione d'improvviso

venuta meno, quando Ferrera avrebbe nuovamente insultato la moglie: da qui, l'esplosione di cieca violenza della donna e dei due ragazzi, che ai poliziotti hanno poi confessato il delitto.

Una vicenda insomma ancora con alcuni aspetti contraddittori, come contraddittori sono sembrati l'apparente tranquillità di Mario Ferrera dopo il fermo e gli applausi di alcuni parenti all'uscita delle auto con madre e figli durante il trasferimento dalla Squadra mobile al carcere.

**continua a leggere**



Lo psichiatra: è stata una vendetta tribale

## Palermo, recuperata speleologa rimasta ferita: sta bene

Si è concluso stamattina alle 8, dopo circa 12 ore, il complesso intervento di soccorso a una speleologa rimasta ferita ieri pomeriggio dentro l'Abisso del vento, la grotta in territorio di Isnello, alle pendici di Cozzo Balatelli, che ha uno sviluppo di circa 2 chilometri e una profondità di 220 metri. L'incidente era avvenuto ad una profondità di circa 100 metri nel primo pomeriggio mentre la donna, 42 anni, originaria di Brolo (ME), stava compiendo un'escursione con altri 8 compagni. Improvvisamente era scivolata procurandosi la sospetta frattura di una gamba. A questo punto due componenti del gruppo erano rimasti con lei mentre gli altri erano usciti per dare l'allarme al Cnsas, corpo specializzato nel soccorso in ambiente impervio. Un'operazione non facile visto che in zona non c'è campo per i cellulari. Alle 20 sul posto erano arrivati 15 tecnici del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico della stazione Palermo-Madonie, con due medici. Subito dopo erano arrivati i rinforzi da Catania con altro personale specializzato. I tecnici e i medici della X delegazione speleologica del Soccorso alpino e speleologico siciliano hanno lavorato per circa 12 ore affrontando strettoie, pozzi e ambienti morfologicamente angusti, con una temperatura interna inferiore ai 10 gradi, con umidità oltre l'80% e uno stillicidio perenne dovuto alle piogge dei giorni scorsi.

## Bari, se la scuola è contro l'aborto

E' assurdo che in una scuola statale possano verificarsi episodi di questo genere. La scuola pubblica non può essere il teatro di una scomposta propaganda antiabortista che, soltanto per un clima politico certamente più reativo, può credere di condizionare impunemente gli studenti del nostro territorio. Lo affermano la Flc (Federazione lavoratori della conoscenza) e la Cgil di Bari e della Puglia a proposito di quanto accaduto nel liceo classico 'Curie' di Monopoli, in provincia di Bari, dove sarebbero state mostrate scene di aborti in video e usati termini molto crudi durante alcune lezioni.

## Catania, tre progetti urbanistici per un nuovo volto alla città

Un primo contributo concreto al nuovo Piano Regolatore Generale di Catania è arrivato dopo neanche 48 ore dall'incontro sul tema voluto dall'Amministrazione comunale. Tre progetti d'architettura che propongono la rigenerazione urbana delle principali vie d'accesso alla città: l'area Zia Lisa per chi arriva dall'aeroporto, la zona della Civita in cui sbarcano i croceristi che approdano al porto e giungono coloro che scendono dal treno alla stazione, e la fascia Cannizzaro/Ognina percorsa da chi arriva dall'autostrada A18. Si tratta del risultato finale del workshop internazionale d'Architettura "Layer Zero 2018" che si è concluso ieri, sabato 15 dicembre, dopo un'intensa settimana di lavoro che, negli spazi di Palazzo della Cultura, ha visto all'opera oltre 40 architetti, tra studenti, professionisti e visiting provenienti da importanti studi di livello mondiale.

«La conclusione del nostro evento diventa un valido inizio per la nuova fase urbanistica della città, perché le tavole realizzate propongono progetti fattibili, sostenibili, e soprattutto nati dalla visione di coloro che sono il futuro di Catania, i giovani», ha affermato Veronica Leone, presidente della Fondazione Architetti di Catania, che insieme al presidente dell'Ordine etneo Alessandro Amaro, ha guidato l'organizzazione dell'iniziativa sostenuta da numerosi enti istituzionali e partner.

## Panettoni made in Sud

Un vero successo anche questa degustazione: in tanti hanno assaggiato il nostro panettone artigianale e meridionale con la versione a Mela Annurca Campana IGP (indicazione geografica protetta) vera prelibatezza, accompagnato in questo dolce percorso dallo spumante dei Feudi di San Gregorio, da

regalare per Natale accompagnate da oggetti di alta sartoria e oggettistica artigianali raffiguranti il periodo del Regno Borbonico. Il panettone reale delle due sicilie, ideato dalla ditta Argenio nel solco delle iniziative comprate, accompagnato in questo dolce percorso dallo spumante della nostra terra, creato in esclusiva dal pasticciere Sal De Riso

racchiusi in una elegante e raffinata scatola. Hanno organizzato la degustazione del panettone insieme ai tanti amici e sostenitori del made in sud... Questa nuova iniziativa potrà migliorare le ricette, usando quell'estro e fantasia che da sempre hanno contraddistinto la pasticceria artigianale di Napoli e tutto il mezzogiorno.

## Scempio nel Gargano

E' stata messa sotto sequestro dai carabinieri di Vico del Gargano un'area sottoposta a vincoli paesaggistici in località Zaiana di Peschici. I militari, dopo aver ricevuto una segnalazione da parte del WWF, con il coordinamento della Procura della Repubblica di Foggia, hanno accertato la realizzazio-

ne, sul costone della Baia di Zaiana, di una strada in terra battuta con muri di contenimento a secco che termina in prossimità dell'arenile. Si tratta, secondo il WWF di Foggia, dell'ennesima aggressione al patrimonio naturale del Parco del Gargano.

**continua a leggere**